



Il Presidente

Chiarimento n. 1 del 28 maggio 2021

Relativo alle attività di ristorazione collegate ad eventi conviviali

Premesso che

- nella seduta del 28 aprile 2021 la Conferenza delle Regioni ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 16 maggio 2020, le "*Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*";
- con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n.18 del 15 maggio 2021, è stato approvato il "*Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-Cov-2. Wedding e ricevimenti*" elaborato, in attuazione di quanto disposto con Ordinanza n.17 del 6 maggio 2021, nel rispetto delle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni in data 28 aprile 2021 e a dettaglio/integrazione delle stesse, sulla base delle risultanze degli incontri svolti con le associazioni di categoria nonché delle proposte pervenute dalle Camere di Commercio, recante le misure di prevenzione anti-Covid obbligatorie per gli operatori ed utenti, destinate a trovare applicazione dalla data in cui, per effetto dei provvedimenti adottati dalle competenti Autorità, le suddette attività saranno consentite sul territorio regionale;
- il Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento Civile con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020 e ss.mm.ii. - in particolare, giusta Ordinanza 17 marzo 2021 - nel documento prot. 0000055 del 21.5.2021, ha formulato osservazioni e prescrizioni in relazione alle menzionate *Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali* adottate dalla Conferenza delle Regioni;
- all'esito delle indicate osservazioni e prescrizioni, si rende necessario integrare i Protocolli approvati;

Rilevato che

- sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito al regime applicabile alle attività di ristorazione, con particolare riferimento all'ipotesi in cui più avventori, provenienti da cerimonie civili o religiose il cui espletamento è consentito sul territorio nazionale e campano, richiedano di fruire dei servizi di ristorazione;

Ravvisato che

- occorre fornire chiarimenti in merito al regime vigente sul territorio regionale alla stregua dei richiamati atti e provvedimenti nazionali e regionali;



Il Presidente

Richiamate le disposizioni della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*", dell'art.50 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, dell'art.117 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, della Legge n.689/1981, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16 del decreto-legge n.33 del 2020

RENDE IL SEGUENTE CHIARIMENTO

alla stregua dei provvedimenti ad oggi vigenti, negli esercizi di ristorazione risulta consentito accogliere commensali, anche provenienti dalla medesima cerimonia civile o religiosa, con obbligo di assicurare il rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione previste per le attività di ristorazione, di cui al protocollo di settore approvato con DPCM 2 marzo 2021 e ss.mm.ii., assicurando che siano evitate forme non consentite di aggregazione tra i commensali dei diversi tavoli ed evitando ogni forma di assembramento, al chiuso o all'aperto.

Vincenzo De Luca